

Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19

1. Premessa

L'Altra Società Cooperativa O.N.L.U.S, in conformità alla disciplina legislativa, nazionale e locale, attualmente vigente, e tenuto conto del *"Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro"* del 14 marzo 2020 e del 24 aprile 2020, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus COVID-19, disciplinando con il presente protocollo tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate all'interno e all'esterno di "Teatri di Vita"¹.

2. Obiettivo del protocollo

Obiettivo del presente protocollo è quello di:

in generale,

- rendere "Teatri di Vita" un luogo sicuro;

in particolare,

- tutelare la salute di chiunque entri nei locali di "Teatri di Vita" (siano essi lavoratori, artisti, consulenti, appaltatori, fornitori, visitatori esterni, spettatori e, comunque, frequentatori per fini genericamente riferibili a finalità culturali, aggregative e di socializzazione);
- garantire che le attività lavorative possano svolgersi in condizioni di sicurezza.

3. Destinatari

¹ "Teatri di Vita" (sito in Bologna – BO – Via Emilia Ponente n. 485) è un'immobile di proprietà del Comune di Bologna concesso – in virtù di apposita convenzione – in comodato d'uso gratuito a L'Altra Società Cooperativa O.N.L.U.S. Ai fini del presente protocollo e, in particolare, al fine di delimitarne gli ambiti oggettivi di applicazione (laddove si fa riferimento agli spazi – interni ed esterni – del Teatro) si fa riferimento al documento "planimetria", archiviato presso la Società.

Le norme del presente protocollo si applicano ai lavoratori dipendenti (e/o assimilati), artisti, consulenti, appaltatori, fornitori, visitatori esterni, spettatori e, comunque, frequentatori per fini genericamente riferibili a finalità culturali, aggregative e di socializzazione).

4. Misure di carattere generale

4.1 Informazione

L'Altra Società Cooperativa O.N.L.U.S. informa tutti i lavoratori e, comunque, chiunque entri nei locali di "Teatri di Vita" circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili appositi depliant e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o, comunque, di non poter permanere all'interno di "Teatri di Vita" e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura superiore ai 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.);
- l'impegno a rispettare, in generale, tutte le disposizioni dell'autorità e, in particolare, tutte le disposizioni impartite da L'Altra Società Cooperativa O.N.L.U.S.

Con particolare riferimento al personale (siano essi lavoratori dipendenti e/o assimilati; lavoratori "esterni" – ovvero dipendenti da società terze –; appaltatori e, comunque, chiunque svolga – sotto qualsiasi forma – attività lavorativa nei locali di Teatri di Vita)

- l'impegno a rispettare le disposizioni dell'autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a "Teatri di Vita" (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Fatta salva l'informazione di carattere generico (depliant e infografiche informative) rivolta a chiunque entri nei locali di Teatri di Vita, l'Altra Società Cooperativa O.N.L.U.S. fornisce ai propri dipendenti una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui i lavoratori devono attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di contagio.

Per i lavoratori esterni e/o in appalto saranno attuate apposite attività di coordinamento tra i diversi datori di lavoro, per favorire l'informazione e la formazione degli stessi (con specifico riferimento alle misure anti-contagio).

4.2 Modalità di ingresso nei locali di "Teatri di Vita" dei lavoratori²

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9-septies, commi 1 e 2, D.L. n. 52/21 (così come modificato dal D.L. n. 127/21) i lavoratori (anche se dipendenti da aziende terze³), per accedere al luogo nel quale svolgono attività lavorativa ("Teatri di Vita" intendendosi sia l'interno che l'esterno), sono obbligati a possedere e ad esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19 di cui all'art. 9, comma 2, D.L. n. 52/21 (c.d. *green pass*).

L'obbligo di possedere ed esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19 non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021.

Il datore di lavoro effettuerà le verifiche in ordine al rispetto delle prescrizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 9-septies D.L. n. 52/21 (possessione del *green pass* da parte di chiunque svolga attività lavorativa, di formazione o di volontariato, presso "Teatri di Vita") secondo le seguenti modalità operative:

- richiesta a tutti i lavoratori (indipendentemente dalla forma contrattuale utilizzata) circa il possesso del certificato verde COVID-19; il relativo riscontro sarà archiviato a cura del datore di lavoro;
- verifica giornaliera del certificato verde COVID-19, mediante scansione del QR code, utilizzando l'APP "Verifica C19", al momento dell'accesso al luogo di lavoro⁴. Le verifiche saranno effettuate dal datore di lavoro (a ciò espressamente autorizzato ai sensi dell'art. 9-

² Per lavoratori si intendono coloro che, a qualsiasi titolo, anche sulla base di contratti esterni (siano essi dipendenti e/o assimilati, artisti, lavoratori autonomi, collaboratori non dipendenti, consulenti) svolgono attività lavorativa – anche di breve durata –, di formazione o di volontariato all'interno e all'esterno di "Teatri di Vita" (sul punto cfr. art. 9-septies, commi 1 e 2, D.L. n. 52/21, così come modificato dal D.L. n. 127/21).

³ Le misure relative all'ingresso nei locali di "Teatri di Vita" e, in generale, le misure relative allo svolgimento di attività lavorativa all'interno di "Teatri di Vita" sono applicabili, oltre che ai lavoratori dipendenti (o assimilati) de L'Altra Società Cooperativa O.N.L.U.S., a chiunque svolga attività lavorativa (qualunque sia la forma contrattuale utilizzata), di formazione o di volontariato, all'interno e all'esterno di "Teatri di Vita" (sul punto, comunque, ci si riporta alla clausola generale espressa al paragrafo n. 3 "Destinatari").

⁴ Le verifiche del certificato verde COVID-19 sono effettuate con le modalità indicate dal DPCM del 17.06.2021 (cfr. art. 9, comma 10). Le attività di verifica devono limitarsi al controllo dell'autenticità, validità e integrità della certificazione e non possono comportare, in alcun caso, la raccolta dei dati dell'interessato. Pertanto, non è consentito accedere alle informazioni in merito ai presupposti – vaccino, guarigione dal COVID-19 o tampone – che hanno determinato il rilascio della certificazione, né alla relativa scadenza e non è consentito richiedere copia delle certificazioni da controllare ovvero controllate.

septies, comma 4, D.L. n. 52/21) o da soggetto/i da questi incaricato/i con apposito atto formale (gli atti di nomina saranno archiviati a cura del datore di lavoro).

4.3 Modalità di accesso dei fornitori

Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate specifiche procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale.

Il fornitore deve utilizzare mascherina e guanti.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi e, in ogni caso, non è consentito l'accesso agli uffici.

Durante le attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro e disinfettarsi le mani o i guanti prima dello scambio della documentazione relativa al trasporto.

In ogni caso, quando possibile, devono essere privilegiate modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio di documentazione.

4.4 Modalità di accesso degli spettatori

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9-bis D.L. n. 52/21, in occasione degli eventi che si svolgono nei locali di Teatri di Vita (siano essi spettacoli dal vivo, musicali, teatrali, di danza e/o cinematografici, etc.) l'accesso è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di certificazione verde COVID-19 di cui all'art. 9, comma 2, D.L. n. 52/21.

Le verifiche delle certificazioni verdi COVID-19 saranno effettuate, con le modalità indicate dal DPCM del 17.06.2021, dal personale addetto al servizio di controllo degli ingressi, in virtù di apposita delega conferita dal Presidente del C.d.A.

4.5 Pulizia e sanificazione

Conformemente alle *"Indicazioni tecniche per attività di pulizia, disinfezione e sanificazione in relazione al rischio SARS CoV-2"* predisposte dal Servizio regionale Prevenzione collettiva e sanità pubblica, l'Altra Società Cooperativa O.N.L.U.S. assicura:

- la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago;

- la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno di "Teatri di Vita", si procederà alla pulizia e alla sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020.

4.6 Precauzioni igienico personali

È obbligatorio che chiunque si trovi nei locali di "Teatri di Vita" adotti tutte le misure igienico-sanitarie di cui all'allegato 16 al D.P.C.M. 17 maggio 2020 (in allegato – anche – al presente protocollo – cfr. **all.to n. 2**) e, in particolare, per le mani⁵.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

L'Altra Società Cooperativa O.N.L.U.S. mette a disposizione prodotti detergenti per le mani.

I detergenti per le mani devono essere accessibili a tutti, anche a grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

4.7 Dispositivi di protezione individuale

I dispositivi di protezione individuale (DPI), in particolare mascherine e guanti, se correttamente utilizzati, sono efficaci nel ridurre la diffusione di virus.

È comunque fondamentale garantire il distanziamento fisico e le misure igienico sanitarie riportate al paragrafo precedente, in particolare il lavaggio delle mani.

In linea generale, è obbligatorio usare protezioni delle vie respiratorie nei locali aperti al pubblico. Tale obbligo vige anche nei luoghi all'aperto laddove non sia possibile mantenere il distanziamento di un metro (cfr. ordinanza della Regione Emilia-Romagna del 17.05.2020 *"in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19"*).

⁵ Per l'igiene delle mani e della cute il Ministero della Salute ha fornito le seguenti indicazioni.

Acqua e sapone. Per disinfettare e detergere le mani ed eliminare il virus eventualmente presente si può utilizzare il lavaggio con acqua e sapone per 40-60 secondi, avendo cura di strofinarle bene e in ogni parte: spazi fra le dita, dorso e palmo, unghie, senza dimenticare il polso, anch'esso generalmente esposto agli agenti esterni. Prima di eseguire il lavaggio è consigliabile rimuovere monili, se presenti.

Prodotti a base alcolica. Se non si ha la possibilità di lavare frequentemente le mani con acqua e sapone si possono utilizzare i disinfettanti a base alcolica per uso umano. Prima di utilizzarli, quindi, bisogna leggere l'etichetta per essere certi della loro efficacia.

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è necessario l'uso delle mascherine⁶ nonché – eventualmente – di altri dispositivi di protezione individuale (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici) laddove prescritto da specifiche norme di legge o protocolli (ciò, in considerazione dell'attività specifica da svolgere).

4.8 Gestione spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

Sono organizzati degli spazi e sono sanificati i camerini del Teatro per lasciare nella disponibilità degli artisti luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igienico-sanitarie.

4.9 Organizzazione del lavoro

Sono stati riorganizzati gli spazi di lavoro per evitare assembramenti ed assicurare il distanziamento interpersonale (almeno 1 metro tra una persona ed una altra).

In considerazione del numero di dipendenti e della conformazione degli ambienti di lavoro non è, invece, stato ritenuto necessario predisporre un piano di turnazione dei dipendenti né ricorrere allo *smart working*.

4.10 Gestione di una persona sintomatica

Nel caso in cui, durante l'attività lavorativa, un lavoratore sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro (in caso di lavoratori altrui deve essere assicurato il coordinamento tra lavoratore e datore di lavoro esterno e L'Altra Società Cooperativa O.N.L.U.S.).

Il lavoratore deve essere messo in isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria. L'Altra Società Cooperativa O.N.L.U.S. provvederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie

⁶ Le misure relative all'utilizzo dei dispositivi di protezione, così come, del resto, tutte le misure di carattere generale previste dal presente protocollo, sono applicabili, oltre che ai lavoratori dipendenti (o assimilati) de L'Altra Società Cooperativa O.N.L.U.S., a chiunque svolga attività lavorativa (qualunque sia la forma contrattuale utilizzata) all'interno e all'esterno di "Teatri di Vita" (sul punto, comunque, ci si riporta alla clausola generale espressa al paragrafo n. 3 "Destinatari").

competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

Il lavoratore, al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

4.11 Sorveglianza sanitaria/Medico Competente

L'Altra Società Cooperativa O.N.L.U.S., in vista della ripresa dell'attività lavorativa d'ufficio, ha, in accordo con il medico competente, fatto sottoporre i propri dipendenti a test sierologico.

La ripresa dell'attività lavorativa è, quindi, subordinata all'esito (negativo) del test sierologico e alla verifica di idoneità alla mansione da parte del medico competente (ciò vale anche in caso di assenza dal lavoro per motivi di salute di durata superiore a 60 giorni continuativi).

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igienico-sanitarie elaborate dal Ministero della Salute (cfr. all. 2 al presente protocollo).

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale nonché uno strumento per intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio. E', inoltre, utile per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Il medico competente, inoltre:

- collabora con il datore di lavoro nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19;
- segnala situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti.

L'Altra Società Cooperativa O.N.L.U.S., in collaborazione con il medico competente, ha provveduto ad aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi prevedendo il rischio biologico da COVID-19 e le relative misure preventive.

5. Misure di carattere specifico

Le misure di carattere specifico sono quelle previste per lo svolgimento nei locali di Teatri di Vita delle attività caratteristiche del Teatro stesso (siano esse, spettacoli dal vivo, musicali, teatrali, di danza e/o cinematografici, etc.).

Tali misure di carattere specifico – così come, del resto, le misure di carattere generale, si applicano – per la parte di rispettiva competenza – a chiunque entri nei locali di “Teatri di Vita” (siano essi lavoratori, artisti, consulenti, appaltatori, fornitori, visitatori esterni, spettatori e, comunque, frequentatori per fini genericamente riferibili a finalità culturali, aggregative e di socializzazione).

Le attività culturali (spettacoli aperti al pubblico in teatri, cinema e all’aperto, nonché le attività di produzione teatrale e cinematografica), le attività corsistiche nonché le attività di ristorazione e bar, tenuto conto delle prescrizioni normative di carattere nazionale (in particolare, D.P.C.M. del 17 maggio 2020), sono disciplinate secondo le indicazioni contenute nei protocolli di regolamentazione e nelle linee guida adottate dalla Regione Emilia-Romagna.

6. Adozione e aggiornamento del protocollo

Il presente protocollo è stato adottato in data 8 giugno 2020 dal Presidente del Consiglio di Amministrazione de L’Altra Società Cooperativa O.N.L.U.S.

Il Presidente del CdA avrà cura di riferire compiutamente al Consiglio di Amministrazione, alla prima riunione utile, sull’attività svolta e sui contenuti del presente protocollo.

Il presente protocollo è soggetto a costante monitoraggio al fine di verificarne:

- la corretta applicazione da parte di tutti i destinatari;
- la necessità di apportare delle modifiche in considerazione dell’andamento epidemiologico, delle modifiche normative, delle indicazioni ricevute dal Governo e/o dalle Regioni e/o dall’autorità sanitaria e/o dal medico competente, delle mutate esigenze lavorative.

Le eventuali modifiche ed integrazioni del presente protocollo sono adottate dal Presidente del CdA con obbligo di riferire tempestivamente al CdA.